

In relazione ad alcuni titoli dichiarati in modo non inequivocabile, sono sorte delle perplessità e, pertanto, sono stati eseguiti, durante l'esame delle domande, i controlli previsti dagli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Rimane sottinteso che la **fascicolazione delle domande**, e la collocazione in ordine alfabetico nelle scaffalature, liberate all'uopo, spostando gli atti precedenti nell'archivio sotterraneo, è stata eseguita dallo stesso personale dell'ufficio, al quale non è assegnata alcuna unità di supporto logistico.

L'inizio della valutazione delle domande è stato necessariamente postergato nel tempo, a causa di più sopravvenienze: in particolare, sono pervenute numerose **rinunce agli incarichi di cui ai bandi** 18.12.2007, 23/7/2008, 4/9/2008 e 18/11/2008, con la conseguenza che si è dovuto procedere più volte alla riformulazione incrociata di più graduatorie che si ritenevano definitive.

Inoltre, con la nota prot. n. 22627 in data 27 aprile 2009, a seguito del rilievo n. 54 del 4.3.2009 della Corte dei conti- Ufficio di controllo sugli atti dei Ministeri economico-finanziari, la Direzione della Giustizia Tributaria **ha restituito le delibere di graduatoria e/o di nomina relative a n. 49 concorsi**, al fine di procedere ad una nuova valutazione dei titoli di cui alla tabella E, punto a), sulla base della piena equiparazione tra le categorie dei magistrati amministrativi e contabili e quella dei magistrati ordinari in merito al punteggio previsto per la qualifica di "magistrato di cassazione idoneo alle funzioni direttive superiori".

La necessità di provvedere alla diversa valutazione del servizio dei magistrati amministrativi ha reso indispensabile riformulare tutte le graduatorie restituite, oltre a quelle riprese a causa delle rinunce. Quando i vincitori precedenti non sono stati riconfermati in posizione utile, si è dovuto procedere all'avvio delle comunicazioni di revoca della nomina, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990.

In tali casi i soggetti implicati hanno chiesto la copia di tutti gli atti di interesse, provocando una mole di lavoro notevole, fra la ricerca degli atti, la fotocopiatura, la cancellazione delle parti riferibili a dati sensibili, l'avviso ai controinteressati, le

istanze e le diffide varie, e taluni ricorsi per i quali si è dovuto fornire il materiale istruttorio all'Ufficio Contenzioso di questo Consiglio.

Sono state, perciò, riformulate e redatte le graduatorie. Spesso, lo stesso candidato è risultato vincitore in più incarichi e in più concorsi relativi a diversi bandi: in tali casi il medesimo è stato nominato nella sede prescelta secondo l'ordine di preferenza indicato sulla scheda, oppure si è dovuto procedere alla richiesta di un'opzione fra un incarico e l'altro, e questa seconda casistica, naturalmente, ha procurato ulteriori ritardi nell'approvazione della graduatoria.

L'attività della Commissione, che nel corso dell'anno 2009 ha approvato complessivamente **n. 206** schemi di delibera, può essere così riassunta:

1) Concorsi pubblicati sulla G.U. n. 78 del 30.9.2005 e G.U. n. 39 del 17.5.2005:

n. 2 delibera di rettifica del punteggio della nomina a seguito del controllo eseguito ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

n. 1 delibera di revoca del D.P.R. di nomina.

Concorsi-trasferimento banditi il 18.12.2007, 23/7/2008, 4/9/2008 e 18/11/2008 per i quali sono state predisposte e approvate:

n. 75 tabulati di graduatorie,

n. 24 delibere di graduatoria e/o graduatoria e nomina,

n. 29 delibere di nomina,

n. 1 delibera di presa d'atto della rinuncia;

n. 5 delibere di revoca della nomina a seguito di rinuncia

n. 29 delibere di rettifica delle precedenti delibere di graduatoria e/o graduatoria e nomina, a seguito di rilievi della Corte dei conti per la valutazione dei magistrati amministrativi e contabili, e di intervenute rinunce all'incarico;

n. 6 delibere di comunicazione, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90, di avvio del procedimento di revoca della nomina, a seguito di pronunce T.A.R. in ordine

al limite di età previsto dall'art. 7 del d. lgs. 545/1992, o dei rilievi della Corte dei conti per la valutazione dei magistrati amministrativi e contabili.

n. 53 delibere di invito a giurare,

n. 46 delibere di presa d'atto del giuramento,

n. 10 delibere di argomenti vari.

Si fa presente che sono state predisposte circa **800 comunicazioni** relative alle delibere approvate dal Consiglio. Infatti tali delibere, oltre che agli interessati, sono state trasmesse - sulla base del contenuto delle stesse - agli organi competenti quali il Ministro dell'economia e delle finanze, il Dipartimento delle finanze, le Commissioni tributarie regionali e provinciali presso cui sono stati banditi i concorsi per i posti vacanti nonché le commissioni tributarie dove i vincitori prestavano servizio. Inoltre, nei casi in cui i vincitori sono magistrati togati in servizio (ordinari, amministrativi, contabili), prima di procedere alla nomina, è stato chiesto ai rispettivi Organi di autogoverno il prescritto certificato in ordine all'eventuale sussistenza di procedimenti disciplinari o paradisciplinari pendenti. In tali casi la nomina è stata differita alla data di arrivo del necessario nulla-osta.

N. 1 Risoluzione relativa ai criteri di valutazione dei titoli di studio per la nomina a Vicepresidente di sezione.

Predisposizione di un bando pubblico, pubblicato sulla **G.U. del 13.11.2009**, per la copertura di:

n. 5 posti di Giudice nella Commissione tributaria di 1° Grado di Bolzano,

n. 4 posti di Giudice nella Commissione di 2° Grado di Bolzano.

Da ultimo, si fa presente che sono state acquisite al **Registro della Commissione IV n. 1.320 trattazioni**, fra le quali sono comprese risposte a quesiti, istanze di riesame in autotutela per la rettifica del punteggio, rinunce all'incarico, e **n. 193 atti relativi all'attività di controllo**, eseguita ai sensi del citato D.P.R. 445/2000, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione presentate dai vincitori a corredo delle domande di partecipazione ai concorsi, rilascio copia atti.

A quanto sopra deve aggiungersi la redazione di n. **34 ordini del giorno**, di n. **30 verbali** della Commissione Concorsi, e la compilazione del Registro della Commissione.

La Commissione Concorsi ha tenuto 30 sedute, con la partecipazione del personale dell'Ufficio, che ha redatto i relativi verbali, oltre a 34 ordini del giorno.

Corre l'obbligo di evidenziare che, fra le mansioni dell'Ufficio Concorsi - composto dall'inadeguato numero di quattro sole unità - va annoverata anche una significativa attività di "*pubbliche relazioni*", svolta sia per telefono sia con il ricevimento delle persone interessate ai concorsi a vario titolo: richieste di informazioni sulle modalità di partecipazione ai concorsi, accesso agli atti ai sensi della legge 241/1990, consultazione delle graduatorie, rilascio di copia di atti vari e, naturalmente, fascicolazione delle domande, timbratura di ogni pagina di queste, movimentazione e archiviazione dei fascicoli.

e) Quinta Commissione: Incompatibilità.

La Commissione Incompatibilità, secondo quanto stabilito dal Regolamento di questo Consiglio, approvato con delibera del 1 aprile 2003 e pubblicato sulla G.U. del 15 aprile 2003, provvede all'accertamento delle cause di incompatibilità di cui all'art. 8, del D.Lgs. 545/92.

L'Ufficio V, che coadiuva la Commissione provvede:

- alla verifica delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate annualmente dai giudici tributari;
- alla individuazione dei giudici tributari che non hanno reso la dichiarazione e relativa segnalazione all'Ufficio Disciplinare per i provvedimenti di competenza;
- alla trasmissione all'ufficio Status di copia della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà presentata da ciascun giudice per l'inserimento nel relativo fascicolo personale;
- segnalazione all'Ufficio Disciplinare, per i provvedimenti di competenza, dei nominativi dei giudici privi dei requisiti di cui all'art.7 del D.Lgs 545/92;
- all'esame preliminare delle dichiarazioni ed alla relazione al Consigliere delegato all'istruttoria, secondo le sue competenze territoriali;
- alla predisposizione, in conformità di quanto deciso in sede di Commissione, dei provvedimenti ed alla loro remissione al visto del Consigliere relatore per il successivo esame e l'approvazione da parte del Consiglio;
- alla segnalazione all'Ufficio Status dell'avvenuto accertamento di eventuali cause di incompatibilità di cui all'art. 8, comma 1°, lett. b) del D.Lgs 545/92 per l'adozione dei conseguenti provvedimenti di sospensione di cui al comma 4° del suddetto articolo;
- alla istruttoria della proposta di presa d'atto del Decreto di decadenza del Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- alla comunicazione all'Ufficio Status delle delibere di apertura del procedimento di decadenza e delle delibere di decadenza per l'aggiornamento del fascicolo personale del giudice;

- alla comunicazione all'Ufficio Concorsi delle delibere di decadenza ai fini della ricognizione dei posti vacanti;
- alla tenuta del registro dei provvedimenti adottati (richiesta notizie, apertura dei procedimenti) con annotazione delle memorie pervenute e dei provvedimenti di decadenza o di archiviazione adottati;
- alla tenuta del registro delle convocazioni;

La Commissione nel corso del 2009 ha proseguito la propria attività sulla scia dell'impegno intrapreso nell'anno 2008.

Come già per le precedenti annualità, ha predisposto, la risoluzione **n. 1** del 3 marzo 2009 concernente: ***“Approvazione del modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per l'anno 2009”*** e l'allegato **modello di dichiarazione** sostitutiva di atto di notorietà, sotto forma di questionario, inviato a tutte le Commissioni Tributarie per la successiva obbligatoria compilazione da parte di ciascun giudice (obbligo sanzionato disciplinarmente).

Il modello è stato redatto in maniera tale da far emergere tutte le eventuali situazioni di incompatibilità previste dall'art.8 del D.Lgs 545/92 a seconda che si riferiscano a situazioni personali proprie del giudice, del coniuge, ovvero del parente fino al secondo grado o dell'affine di primo grado.

Nel corso dell'anno 2009, la Commissione ha proceduto:

- all'acquisizione ed alla verifica delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate dai giudici tributari, evidenziando e segnalando all'Ufficio Disciplinare, per i provvedimenti di competenza, i nominativi di coloro che hanno ommesso di presentarla;
- alla trasmissione all'ufficio Status di copia della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà presentata da ciascun giudice per l'inserimento nel relativo fascicolo personale;
- al controllo, ai fini della individuazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 8, comma 1° del D.Lgs 545/92 di n.(**4308**) dichiarazioni sostitutive di atto notorio;

- all'esame degli esposti pervenuti da cittadini e da associazioni di categoria, volti ad evidenziare presunte situazioni di incompatibilità;
- alla valutazione delle segnalazioni relative a presunte situazioni di incompatibilità pervenute dalle Commissioni Tributarie e/o delle Agenzie Fiscali;
- all'espletamento di una attività istruttoria preliminare con richieste all'interessato di chiarimenti relativi a quanto dal medesimo dichiarato, prima dell'avvio del procedimento per l'accertamento dell'incompatibilità.

Le risposte pervenute, ove incomplete, hanno determinato l'attivazione dei poteri ispettivi di questo Consiglio.

Nei casi in cui gli elementi forniti dal giudice sono risultati insufficienti o dubbi, sono state avanzate richieste informative alle Commissioni Tributarie di appartenenza, alla Pubblica Amministrazione (Agenzie Fiscali, Regioni, Comuni, Province, Consorzi etc.), e alla Guardia di Finanza.

A fronte di evidenti situazioni di incompatibilità, laddove emerse dalle dichiarazioni rese in questionario, ovvero evidenziate dalle informazioni acquisite, è stato tempestivamente instaurato il relativo procedimento, con la concessione all'interessato di un termine di 30 giorni per la presentazione di memorie difensive, e, fermo il suo diritto di richiedere l'audizione personale e della facoltà di avvalersi dell'assistenza di un difensore scelto tra gli iscritti agli Albi professionali di avvocati o di dottori commercialisti, ovvero tra i giudici tributari.

Per tali fattispecie sono stati adottati **n. 364** provvedimenti, distinti come di seguito riportato:

DELIBERE DI RICHIESTA CHIARIMENTI ALL'INTERESSATO

Totale n. 62

delle quali:

n. 34 - per le cause di incompatibilità di cui all' art. 8, comma 1° lett.i) del D.Lgs 545/92 come modificato dall'art. 31 della legge n. 449/97 e dall'art. 84, comma 1°, L.21.11.2000 n. 342.

n. 19 - per le cause di incompatibilità di cui all' art. 8, comma 1° lett. m) del D.Lgs 545/92

n. 8 - per entrambe le cause di incompatibilità di cui all' art. 8, comma 1° lett. m ed i) del D.Lgs 545/92

n. 1 - per le cause di incompatibilità di cui all' art. 8, comma 1° lett. b) del D.Lgs 545/92.

DELIBERE DI RICHIESTA NOTIZIE ALLE COMMISSIONI, G.F E/O AD ALTRI SOGGETTI DELLA P.A

Totale n. 16

delle quali:

n. 3 - per le cause di incompatibilità di cui all' art. 8, comma 1° lett.i) del D.Lgs 545/92 come modificato dall'art. 31 della legge n. 449/97 e dall'art. 84, comma 1°, L.21.11.2000 n. 342.

n. 8 - per le cause di incompatibilità di cui all' art. 8, comma 1° lett. m) del D.Lgs 545/92

n. 2 - per le cause di incompatibilità di cui all' art. 8, comma 1° lett. b) del D.Lgs 545/92

n. 3 - per entrambe le cause di incompatibilità di cui all' art. 8, comma 1° lett. m) ed i) del D.Lgs 545/92

DELIBERE DI APERTURA PROCEDIMENTO DI DECADENZA

Totale n. 20

delle quali:

n. 11 - per le cause di incompatibilità di cui all' art. 8, comma 1° lett. i) del D.Lgs 545/92 come modificato dall'art. 31 della legge n. 449/97 e dall'art. 84, comma 1°, L. 21.11.2000 n. 342.

n. 5 - per le cause di incompatibilità di cui all' art. 8, comma 1° lett. m) del D.Lgs 545/92

n. 3 - per entrambe le cause di incompatibilità di cui all' art. 8, comma 1° lett. m) ed i) del D.Lgs 545/92

n. 1 - per le cause di incompatibilità di cui all' art. 8, comma 1° lett. h) del D.Lgs 545/92

DELIBERE DI CONVOCAZIONE

Totale n. 18

delle quali:

n. 11 - per le cause di incompatibilità di cui all' art. 8, comma 1° lett. i) del D.Lgs 545/92 come modificato dall'art. 31 della legge n. 449/97 e dall'art. 84, comma 1°, L.21.11.2000 n. 342.

n. 4 - per le cause di incompatibilità di cui all' art. 8, comma 1° lett. m) del D.Lgs 545/92

n. 2 - per entrambe le cause di incompatibilità di cui all' art. 8, comma 1° lett. m) ed i) del D.Lgs 545/92

n. 1 - per le cause di incompatibilità di cui all' art. 8, comma 1° lett. h) del D.Lgs 545/92

DELIBERE DI DECADENZA

Totale n. 2

delle quali:

n. 2 - per le cause di incompatibilità di cui all' art. 8, comma 1° lett. i) del D.Lgs 545/92 come modificato dall'art. 31 della legge n. 449/97 e dall'art. 84, comma 1°, L. 21.11.2000 n. 342.

DELIBERE DI PRESA D'ATTO DEL D.M. DI DECADENZA

Totale n. 6

delle quali:

n. 4 - per le cause di incompatibilità di cui all' art. 8, comma 1° lett.i) del D.Lgs 545/92 come modificato dall'art. 31 della legge n.449/97 e dall'art. 84, comma 1°, L.21.11.2000 n. 342.

n. 2 - per le cause di incompatibilità di cui all' art. 8, comma 1° lett. m) del D.Lgs 545/92

DELIBERE DI ARCHIVIAZIONE PROCEDIMENTI DI DECADENZA

Totale n. 16

delle quali:

n. 11 - per le cause di incompatibilità di cui all' art. 8, comma 1° lett.i) del D.Lgs 545/92 come modificato dall'art. 31 della legge n. 449/97 e dall'art. 84, comma 1°, L.21.11.2000 n.342.

n. 5 - per le cause di incompatibilità di cui all' art. 8, comma 1° lett. m) del D.Lgs 545/92

DELIBERE DI ARCHIVIAZIONE ATTI

Totale n. 77

delle quali

n. 45 - per le cause di incompatibilità di cui all' art. 8, comma 1° lett.i) del D.Lgs 545/92 come modificato dall'art. 31 della legge n. 449/97 e dall'art.84, comma 1°, L.21.11.2000 n.342.

n. 21 - per le cause di incompatibilità di cui all' art. 8, comma 1° lett m) del D.Lgs 545/92

n. 9 - per entrambe le cause di incompatibilità di cui all' art. 8, comma 1° lett m) ed i) del D.Lgs 545/92

n. 2 - per le cause di incompatibilità di cui all' art. 8, comma 1° lett b) del D.Lgs 545/92

DELIBERE DI NON LUOGO A PROVVEDERE

Totale n. 145

delle quali:

n. 73 - per le cause di incompatibilità di cui all' art. 8, comma 1° lett.i) del D.Lgs 545/92 come modificato dall'art. 31 della legge n. 449/97 e dall'art.84, comma 1°, L.21.11.2000 n.342.

n. 60 - per le cause di incompatibilità di cui all' art. 8, comma 1° lett.m) del D.Lgs 545/92

n. 9 - per le cause di incompatibilità di cui all' art. 8, comma 1° lett. i) ed m) del D.Lgs 545/92

n. 3 - per le cause di incompatibilità di cui all' art 8, comma 1° lett b) del D.Lgs 545/92

LETTERE DI RICHIESTA NOTIZIE**n. 60**

delle quali:

n. 40 - per le cause di incompatibilità di cui all' art. 8, comma 1° lett. i) del D.Lgs 545/92

n. 7 - per le cause di incompatibilità di cui all' art. 8, comma 1° lett m) del D.Lgs 545/92

n. 1 - per le cause di incompatibilità di cui all' art. 8, comma 1° lett b) del D.Lgs 545/92

n. 1 - per le cause di incompatibilità di cui all' art. 8, comma 1° lett h) del D.Lgs 545/92

n. 11 - per entrambe le cause di incompatibilità di cui all' art. 8, comma 1° lett. m) ed i) del D.Lgs 545/92

COMUNICAZIONI n.260**RISOLUZIONE N. 1**

I dati illustrati evidenziano l'impegno che la Commissione V Incompatibilità ha profuso nel corso dell'anno 2009 nell'attività cognitiva e investigativa propedeutica all'avvio di procedimenti per l'accertamento di cause di incompatibilità, a tutela dell'immagine ed a garanzia della terzietà dei giudici tributari.

La Commissione ha tenuto n. **27** sedute i cui verbali al pari dei relativi ordini del giorno sono stati redatti dal personale dell'Ufficio.

Si rappresenta, altresì, che fra le mansioni svolte dall'ufficio Incompatibilità, significativa è stata l'attività di raccordo con le Commissioni tributarie.

f) Sesta Commissione: Procedimenti disciplinari e di decadenza.

L'Ufficio VI, supporto all'attività della corrispondente Commissione, nell'ambito del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, esplica la propria attività come disposto dal Regolamento del Consiglio medesimo, approvato con Delibera del 1° aprile 2003 e pubblicato sulla G.U. del 15 aprile 2003, con la predisposizione dei provvedimenti disciplinari, ex art.16 del D.Lgs.vo 545/92 e di decadenza di cui all'art.12 lettere a), c), d) ed e) stessa normativa, con esclusione di quelli previsti dall'art. 12 lettera b);

in particolare predispone le proposte di apertura del procedimento secondo le indicazioni del Consigliere, cui compete la responsabilità e direzione dell'Ufficio, predispone le proposte di delibera di contestazione degli addebiti disciplinari nonché il decreto di fissazione della discussione nei relativi procedimenti;

forma l'originale del testo delle decisioni disciplinari e dei provvedimenti cautelari di sospensione obbligatoria o facoltativa dalle funzioni, redatti ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento per il procedimento disciplinare, approvato con Delibera 15 giugno 1999 e pubblicato sulla G.U. n.152 del 1° luglio 1999.

La Commissione ha inoltre il compito di vigilare sul funzionamento delle Commissioni Tributarie e di predisporre ispezioni.

Per quanto concerne i procedimenti relativi alla decadenza dei giudici tributari, predispone dapprima le delibere di apertura del procedimento e successivamente le delibere di contestazione e di convocazione dei giudici interessati.

Predispone infine le delibere di decadenza e formula la proposta di presa d'atto del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

L'Ufficio tiene il registro degli esposti dei giudici tributari, pubbliche autorità ed altri soggetti pubblici e privati, quello delle iniziative disciplinari, il registro relativo alle convocazioni, agli esposti e notizie relative alle ipotesi di decadenza.

DATI RELATIVI AI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI - ANNO 2009

ATTIVITA' PROPEDEUTICA ESERCIZIO AZIONE DISCIPLINARE:

Totale n. 440

- n. 43 per procedimento penale;
- n. 18 per comportamento non conforme ai doveri del proprio incarico;
- n. 16 per omesso o tardivo deposito di decisioni;
- n. 355 per omessa presentazione o parziale compilazione dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
- n. 6 per esposti;
- n. 2 per ricorsi equa riparazione - legge n. 89/2001.

SEGNALAZIONI AI TITOLARI DELL'AZIONE DISCIPLINARE**Totale n. 17***delle quali:*

- n. 12 per procedimento penale;
- n. 4 per comportamento non conforme ai doveri del proprio incarico;
- n. 1 per omesso o tardivo deposito di decisioni

PROCEDIMENTI AVVIATI (delibera di contestazione ex art. 16, 3° comma,**D.Lgs. n. 545/92)****Totale n. 16***dei quali :*

- n. 9 per procedimento penale;
- n. 5 per omesso o tardivo deposito di sentenze;
- n. 1 per comportamento non conforme ai doveri del proprio incarico;
- n. 1 per omessa presentazione o parziale compilazione dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

DELIBERE DI TRASMISSIONE ATTI AL PRESIDENTE DEL C.P.G.T.**Totale n. 15***delle quali :*

- n. 9 per omesso o tardivo deposito di sentenze;
- n. 1 per comportamento non conforme ai doveri del proprio incarico;
- n. 3 per procedimento penale;
- n. 2 per omessa presentazione o parziale compilazione dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

DECRETI DEL PRESIDENTE DEL C.P.G.T. DI FISSAZIONE UDIENZA

Totale n. 15

dei quali :

- n. 9 per omesso o tardivo deposito di sentenze;
- n. 1 per comportamento non conforme ai doveri del proprio incarico;
- n. 3 per procedimento penale;
- n. 2 per omessa presentazione o parziale compilazione dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

RELAZIONI PER UDIENZE DI DISCUSSIONE

Totale n. 15

delle quali :

- n. 9 per omesso o tardivo deposito di sentenze;
- n. 1 per comportamento non conforme ai doveri del proprio incarico;
- n. 3 per procedimento penale;
- n. 2 per omessa presentazione o parziale compilazione dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

PROCEDIMENTI DEFINITI

Totale n. 18

dei quali definiti con:

DECISIONI DISCIPLINARI : n. 12

n. 6 assoluzioni (n. 3 per procedimento penale, n. 1 per comportamento non conforme ai doveri o alla dignità del proprio ufficio; n. 2 per omesso o tardivo deposito sentenze);

n. 4 ammonimenti (n. 3 per omesso o tardivo deposito sentenze; n. 1 per omessa presentazione dichiarazione sostitutiva di atto notorio);

n. 2 sospensioni dalle funzioni (per omesso o tardivo deposito sentenze).

PROCEDIMENTI ESTINTI ex art. 21 del Regolamento per il procedimento disciplinare:

Totale n. 6

dei quali :

n. 2 per omesso o tardivo deposito di sentenze;

n. 1 per comportamento non conforme ai doveri del proprio incarico;

n. 3 per procedimento penale.

DELIBERE DI ARCHIVIAZIONE ATTI PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

Totale n. 201

delle quali :

n. 5 per procedimento penale;

n. 196 per omessa presentazione o parziale compilazione della dichiarazione sostitutiva.

DELIBERE DI ARCHIVIAZIONE RICORSI PER EQUA RIPARAZIONE - LEGGE N. 89/2001

Totale n. 1

DELIBERE DI PRESA D'ATTO DEL D.M. DI IRROGAZIONE SANZIONE DISCIPLINARE

Totale n. 1